

**8X1000**

**L'Unione atei e agnostici razionalisti invita a un uso laico della quota**

L'Uaar (Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti) prova a fare chiarezza sul meccanismo dell'8 per mille previsto nella dichiarazione dei redditi: «Non sono in molti a sapere che anche le quote non espresse — quelle che non vengono destinate, perché il contribuente non firma né per lo Stato né per una delle confessioni religiose che ha accesso ai fondi — sono comunque ripartite in proporzione alle firme ottenute: la Chiesa cattolica con il 37 per cento delle firme si aggiudica l'82 per cento dei fondi. L'Uaar da anni lotta per l'abolizione dell'8 per mille o quantomeno per un uso laico di quello statale: «Aiutare i contribuenti a effettuare una scelta informata e consapevole per la destinazione dell'8 per mille. È questo lo scopo della campagna Occhiopermille dell'Uaar che si sta svolgendo su tutti i principali canali comunicativi».

